

		
<p>UNIONE EUROPEA</p>	<p>REGIONE BASILICATA</p>	<p>REPUBBLICA ITALIANA</p>



SCHEDA INFORMATIVA

AVVISO PUBBLICO RICETTIVITÀ DI QUALITÀ

Incentivi per il potenziamento e miglioramento dell'offerta turistico ricettiva locale

Patto per la Basilicata- FSC 2014-2020

1. FINALITÀ

Sostenere le imprese del settore turistico per migliorare la qualità dell'offerta ricettiva e la competitività delle strutture ricettive esistenti, favorire la creazione di nuovi posti letto e di posti di lavoro utilizzando il patrimonio immobiliare esistente e valorizzando le principali destinazioni turistiche regionali.

Potenziare, migliorare, innovare e qualificare l'offerta ricettiva regionale, attraverso interventi di attivazione, ampliamento, riattivazione e riqualificazione delle attività ricettive, realizzati esclusivamente attraverso interventi di riconversione e riqualificazione edilizia del patrimonio immobiliare già esistente.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere alle agevolazioni le PMI (micro, piccole e medie imprese) secondo la definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, che intendono realizzare il proprio programma di investimento in strutture ubicate nel territorio della Regione Basilicata e che siano già costituite e iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente alla data di inoltro della domanda di agevolazione.

Le imprese che intendano presentare domanda di agevolazione a valere sul presente Avviso sono tenute alla data di presentazione della domanda a:

- a) avere la piena disponibilità dell'immobile oggetto del programma di investimento secondo la definizione di cui all'allegato A;
- b) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- c) non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. Possono accedere alle agevolazioni le imprese che, alla data di inoltro della candidatura telematica, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
- d) non essere impresa in difficoltà¹;
- e) di non avere effettuato una delocalizzazione verso la sede operativa oggetto del programma di investimento nei due anni precedenti la data di inoltro della domanda telematica;
- f) di impegnarsi a non effettuare una delocalizzazione nei due anni successivi al completamento del programma di investimento ammissibile ad agevolazione;
- g) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;
- h) non trovarsi nelle condizioni di prevenzione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (normativa antimafia);
- i) di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio (ove applicabile).

¹ Cfr. Allegato A per la definizione di *Impresa in difficoltà* (Reg. UE n.651/2014 così come modificato dal Reg. UE n. 2017/1084)

3. INIZIATIVE AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento da realizzare sul territorio della Regione Basilicata, realizzati sul patrimonio immobiliare già esistente e promossi nel settore turistico-alberghiero di cui ai Codici Ateco indicati al successivo paragrafo 4.

I programmi di investimento, alla data di presentazione della domanda, devono essere corredati di progettazione almeno definitiva e di tutte le autorizzazioni propedeutiche all'avvio dell'investimento.

Le attività economiche cui destinare le risorse a valere sul presente Avviso Pubblico sono le seguenti:

- attività ricettive alberghiere ed extralberghiere;
- attività di ristorazione direttamente correlate a un'attività ricettiva esistente;
- attività sportive direttamente correlate a un'attività ricettiva esistente;
- attività inerenti il benessere fisico della persona direttamente correlate ad una attività ricettiva esistente;
- attività inerenti la congressualità direttamente correlate ad una attività ricettiva esistente.

In riferimento alle predette attività economiche e alle attività ricettive correlate, le tipologie di programmi di investimento ammissibili ad agevolazioni sono i seguenti:

- attivazione di nuova attività ricettiva e delle relative attività complementari;
- ampliamento di attività ricettiva esistente;
- riqualificazione di attività ricettiva esistente;
- riattivazione di attività ricettiva esistente;
- attivazione di nuove attività complementari a una struttura ricettiva esistente;
- ampliamento di esistenti attività complementari a una struttura ricettiva esistente;
- riqualificazione di esistenti attività complementari a una struttura ricettiva esistente.

Con riferimento alle tipologie di investimento di cui al precedente comma 3 si riportano nel prosieguo le seguenti definizioni:

- a) "**attivazione**": il programma che, attraverso la rifunzionalizzazione del patrimonio immobiliare esistente, realizza una nuova struttura ricettiva;
- b) "**ampliamento**": il programma che, attraverso un incremento delle prestazioni dei servizi offerti e degli altri fattori produttivi (es. posti letto), sia volto ad accrescere la potenzialità delle strutture ricettive esistenti;
- c) "**riqualificazione**" il programma volto al miglioramento, sotto l'aspetto qualitativo, della struttura ricettiva esistente;
- d) "**riattivazione**" il programma volto al riutilizzo di una struttura ricettiva esistente inattiva (*lo stato di inattività è quello che si è protratto per almeno i due anni precedenti la data di presentazione della domanda di investimento. Al fine dell'ammissibilità è necessario che i soggetti che determinano le scelte e gli indirizzi dell'impresa richiedente siano diversi da quelli titolari della struttura inattiva e che l'attività svolta precedentemente allo stato di inattività sia analoga a quella per la quale si richiede l'agevolazione*).

Ai fini dell'individuazione della tipologia di attività ammissibile ad agevolazione si farà **esclusivo riferimento** alle attività ricettive di seguito specificamente elencate così come definite dalla Legge Regionale 4 giugno 2008, n. 6:

- a) Alberghi
- b) Motels
- c) Villaggi albergo
- d) Residenze turistico alberghiere
- e) Esercizi di affittacamere
- f) Ostelli per la gioventù
- g) Rifugi escursionistici
- h) Rifugio di Montagna
- i) Attività ricettive di turismo rurale
- j) Residenze d'epoca
- k) Albergo diffuso, Borgo Albergo (Ospitalità diffusa)

Ai fini dell'individuazione della tipologia di attività ammissibile ad agevolazione si farà **esclusivo riferimento** alle attività ricettive di seguito specificamente elencate così come definite dalla Legge Regionale 4 giugno 2008, n. 6:

- l) Alberghi
- m) Motels
- n) Villaggi albergo
- o) Residenze turistico alberghiere
- p) Esercizi di affittacamere
- q) Ostelli per la gioventù
- r) Rifugi escursionistici
- s) Rifugio di Montagna
- t) Attività ricettive di turismo rurale
- u) Residenze d'epoca
- v) Albergo diffuso, Borgo Albergo (Ospitalità diffusa)

Con riferimento alle strutture ricettive "esercizi di affittacamere", sono ammissibili ad agevolazione, le strutture che prevedono almeno quattro camere, ognuna fornita di proprio bagno.

I programmi di investimento ammissibili ad agevolazione devono essere avviati successivamente alla data di inoltro della domanda di agevolazione Telematica.

I programmi di investimento ammissibili ad agevolazione devono essere ultimati entro e non oltre 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione nella casella PEC di destinazione dell'impresa indicata nella domanda di agevolazione telematica.

Sono ammissibili i programmi di investimento con un importo candidato uguale o superiore a €200.000,00.

6. I programmi di investimento dovranno riguardare strutture ubicate nel territorio della Regione Basilicata e riguardare interventi di attivazione, ampliamento, riqualificazione e riattivazione delle attività ricettive, realizzati esclusivamente attraverso interventi di riconversione e riqualificazione edilizia del patrimonio immobiliare già esistente. Nel patrimonio immobiliare

esistente sono compresi gli edifici già ultimati². Nel caso di interventi di ampliamento il progetto di investimento potrà prevedere la realizzazione di nuove volumetrie sole se esclusivamente annesse³ alla struttura ricettiva esistente.

Con riferimento alle strutture ricettive “esercizi di affittacamere”, sono ammissibili ad agevolazione, le strutture che prevedono almeno quattro camere, ognuna fornita di proprio bagno.

Sono esclusi dalle agevolazioni i programmi di investimento riguardanti i bed and breakfast e gli agriturismi.

4. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il programma di investimento deve riguardare uno dei settori ammissibili rientranti nella classificazione Codice Ateco ISTAT 2007 di seguito indicati:

- I.55.10 - “Alberghi e strutture simili”;
- I.55.20 - “Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni” ad esclusione delle “Attività di alloggio connesse alle aziende agricole” rientrante nella categoria codice ateco ISTAT 2007 55.20.52 e “Case ed appartamenti per vacanze, case per ferie e bed and Breakfast” rientrante nella categoria codice Ateco ISTAT 2007 55.20.51.

5. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili ad agevolazione le spese relative alle seguenti tipologie:

- a) Spese generali, nel limite massimo del 7% dell'importo totale del programma di investimento ammissibile ad agevolazione, relative a:
 - a.1) spese per consulenze redazione progetto di investimento;
 - a.2) progettazione e direzione lavori;
 - a.3) collaudi previsti per legge;
 - a.4) spese per garanzie fideiussorie prestate da soggetti abilitati a copertura dell'erogazione concessa con il presente avviso a titolo di anticipazione.
- b) Spese connesse all'investimento materiale:
 - b.1) suolo aziendale nel limite massimo del 5% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione. In tal caso dovrà essere presentata, a corredo della domanda di agevolazione, a pena di inammissibilità, perizia giurata di stima (redatta da ingegneri, architetti, geometri, dottori agronomi, agrotecnici o periti industriali edili, iscritti ai rispettivi ordini professionali) che attesti il valore di mercato del bene;
 - b.2) opere murarie ed assimilate e impianti di cui al DM 37/2008 comprese le spese di ristrutturazione nel limite massimo del 70% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione;
 - b.3) macchinari, attrezzature varie, arredi nuovi di fabbrica, hardware, impianti specifici ovvero di produzione e mezzi mobili non targati purché strettamente necessari al ciclo di produzione e dimensionati all'effettiva produzione, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo della struttura ricettiva oggetto di intervento.
- c) Spese connesse all'investimento immateriale:

² Si intende “ultimato” l'edificio completo almeno al “rustico”. Per edificio al rustico si intende un'opera mancante solo delle finiture ma comprensiva delle tompagnature esterne.

³ Area di pertinenza delimitata dal lotto/particella dove ricade la struttura alberghiera.

- c.1) acquisto di brevetti e licenze, costi di affiliazione, know-how e conoscenze tecniche non brevettate, connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa. Tali spese sono ammissibili alle agevolazioni in misura non superiore al 20% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione;
- c.2) programmi informatici funzionali all'attività di impresa. Rientrano in tali servizi, a titolo di esempio, le attività di progettazione di architetture telematiche, di hosting, di e-commerce, di gestione data-base, a condizione che siano connesse al programma di investimento e funzionali all'attività di impresa. Tali spese sono ammissibili alle agevolazioni in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione.
- c.3) spese connesse all'acquisizione di certificazioni, intese come importo pagato dall'impresa all'organismo certificatore per l'acquisizione della certificazione. Sono agevolabili solo i costi relativi all'acquisizione della prima certificazione con esclusione degli interventi successivi di verifica periodica e di adeguamento a intervenute disposizioni in materia di certificazione.

Le spese per servizi annessi(es. piscine, bar, market, parcheggi e garage, impianti ricreativi, impianti sportivi ecc.), attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo esistente sono ammissibili a condizione che le attività siano esercitate direttamente dalla struttura ricettiva beneficiaria, che siano pertinenti alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile e a prevalente beneficio della stessa.

6. FORMA E INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Sull'importo delle spese ritenute ammissibili è concesso un contributo in conto impianti, nel rispetto delle disposizioni contenute negli Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2014/2020 e degli art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 651/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/2 del 26.06.2014, secondo le intensità espresse in termine di equivalente sovvenzione lorda (ESL), di cui alla Mappa degli aiuti a finalità regionale 2014/2020, pari al:

- 45% delle spese ammesse ad agevolazione per le micro e piccole imprese;
- 35% delle spese ammesse ad agevolazione per le medie imprese.

L'impresa deve garantire che almeno una quota del 25% dell'investimento candidato deve essere priva di qualsiasi forma di sostegno pubblico.

Il contributo massimo concedibile non potrà superare **€700.000,00**.

7. PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

La procedura di selezione delle domande di agevolazione è di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. 123/98 e ss.mm.ii.

La valutazione delle domande di agevolazione prevede:

a) Verifica formale

La verifica formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti ("*Soggetti Beneficiari*"), dei Progetti/Programmi di Investimento ("*Programmi di investimento ammissibili ad agevolazione*"), la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione ("*Modalità di presentazione delle domande*").

b) Verifica di merito

La verifica di merito delle domande ammissibili, in seguito al superamento della verifica formale è finalizzata a:

- b.1 verificare la compatibilità, completezza e coerenza del programma di investimento candidato con gli obiettivi e con le condizioni previste dall'Avviso Pubblico.
- b.2 valutare i progetti/programmi candidati e assegnare i punteggi di cui alla griglia di valutazione di seguito riportata.
- b.3 controllare l'ammissibilità, la rispondenza dei costi indicati rispetto alle tipologie di spese ammissibili ed alle finalità del progetto/programma di investimento candidato.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

La procedura di presentazione delle Domande di Agevolazione è a sportello telematico. Lo sportello telematico sarà aperto a partire dal giorno **01/10/2017** e fino alle ore 20.00 del giorno **15/11/2017**. Differimenti dei termini potranno essere stabiliti con provvedimento del dirigente dell'ufficio competente.

Nel caso in cui a chiusura dello sportello di cui al punto precedente le Domande di Agevolazione pervenute non assorbano l'intera dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico lo sportello telematico sarà riaperto entro dieci giorni dalla data di chiusura dello sportello precedente di cui al precedente comma 1. Potranno essere aperti più sportelli fino a completo esaurimento delle risorse finanziarie che sono state o saranno assegnate al presente Avviso Pubblico.

9. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO PUBBLICO

€12.400.000,00 a valere sulle risorse del Patto per la Basilicata FSC 2014-2020.

10. SOGGETTO GESTORE

Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca o eventualmente da un Soggetto terzo delegato.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dirigente dell'Ufficio Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca o suo delegato.

CRITERIO	ARTICOLAZIONE CRITERIO DI VALUTAZIONE	PARAMETRO ATTRIBUZIONE PUNTI	MODALITÀ CALCOLO PUNTEGGI	Punteggio max
A. Soggetto imprenditoriale	Valutazione dell'affidabilità del soggetto imprenditoriale	A1- Merito Creditizio : Punteggio attribuito in base alle analisi riportate nel report fornito da società di rating specializzata relativo alla valutazione complessiva della capacità dell'azienda di far fronte agli impegni assunti e del suo rischio di credito (Rating: Merito creditizio massimo).	Fasce merito creditizio alto A1.2 - A1.1 Punti 3 A2.1 - A1.3 Punti 2 A3.1 - A2.2 Punti 1,5 Fasce merito creditizio medio-basso B1.2 - B1.1 Punti 1 B2.2 - B2.1 Punti 0,5 Per le imprese neo costituite vedere note metodologiche	3
		A2- Affidabilità : Punteggio attribuito in base alle analisi riportate nel report fornito da società di rating specializzata relativo alla valutazione complessiva dell'affidabilità economica, finanziaria e patrimoniale dell'azienda (Score: Affidabilità Massima).	Massima Punti 3 Elevata Punti 2,5 Buona Punti 2 Media Punti 1,5 Moderata - Contenuta Punti 1,5 Bassa - Non affidabile Punti 0,5 Per le imprese neo costituite vedere note metodologiche	3
		A3- Credibilità : Punteggio attribuito in base alle verifiche effettuate da società di rating specializzata sulla base dei seguenti controlli: Protesti, Fallimenti e Procedure Concorsuali, Pregiudizievoli di conservatoria.	Protesti assenti , punti 0,5 Fallimenti e Procedure Concorsuali assenti punti 0,5 Pregiudizievoli di conservatoria assenti punti 0,5	1,5
		A4-Rating di legalità-premialità obbligatoria ai sensi dell'art. 5ter del decreto legge n. 1/2012 convertito con modificazioni dalla L. 27/2012 e del Decreto MEF-MISE n. 57 del 20/02/2014	L'impresa ha ottenuto il rating di legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in corso di validità alla data di presentazione della domanda di agevolazione con una stelletta : punti 0,5 L'impresa ha ottenuto il rating di legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in corso di validità alla data di presentazione della domanda di agevolazione con due stellette : punti 0,75 L'impresa ha ottenuto il rating di legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in corso di validità alla data di presentazione della domanda di agevolazione con tre stellette : punti 1	1
B. Occupazione	Valutazione del contributo all'occupazione del progetto di investimento produttivo	B1-Numero di unità lavorative (in termini di ULA come da definizione del Reg CE 651/2014) da assumere.	a) 1 ULA: punti 0,5 b) 2 ULA: punti 1 c) Da 3 in su ULA: punti 1,5	1,5
			Il punteggio di cui alla lett. a) b) e c) è raddoppiato se almeno il 60% delle unità da assumere di cui al precedente punto anche cumulativamente rientrano: - nella platea degli ammortizzatori sociali; - sono fuoriusciti dalla platea degli ammortizzatori sociali in deroga di cui al Decreto interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014; - risultano disoccupati o inoccupati ai sensi dell'art. 19	1,5

			D.lgs 150/2015 e ss.mm.ii. secondo le indicazioni previste nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23.12.2015.	
C. Tipologia di iniziativa	Valutazione della tipologia del programma di investimento candidato	C.1 Tipologia di programma candidato	Riqualificazione di attività ricettiva esistente: punti 4	5
			Riattivazione di attività ricettiva esistente: punti 5	
			Attivazione di nuova attività ricettiva: punti 4	
			Ampliamento di attività ricettiva esistente: punti 3	
D. Localizzazione dell'intervento	Contributo dell'investimento al miglioramento della capacità attrattiva	D.1 Aree di interesse turistico regionale	Comuni rientranti nelle aree ad elevata potenzialità turistica in presenza di attrattori culturali, archeologici e monumentali secondo la definizione di cui all'allegato A: punti 5	5
			Comune facente parte dei "Parchi regionali e nazionali" o "Riserve Naturali": punti 5	
			Comuni costieri: punti 5	
E. Particolare ubicazione, recupero e valorizzazione patrimonio pubblico	Valorizzazione e recupero immobili esistenti	E.1 Tipologia immobile oggetto d'intervento	Recupero di patrimonio immobiliare esistente di proprietà di Enti Pubblici dati in concessione: punti 4	4
			In edifici storici di pregio e residenze d'epoche: punti 3	
			Realizzazione di ospitalità diffusa (borgo albergo e albergo diffuso): punti 3	
F. Tipologia intervento volto al risparmio energetico	Miglioramento delle performance ambientali	F.1 Riduzione consumi energetici	Interventi che prevedono l'abbattimento dei consumi energetici nella misura del 10% dell'importo complessivo candidato.	1,5
G. Utilizzo di materiali locali	Utilizzo di materiali della tradizione locale e naturali	G.1 Incidenza dei materiali della tradizione locale e naturali per la realizzazione delle opere murarie	Interventi che prevedono l'utilizzo di materiale tradizionale e naturale per un importo previsto superiore al 10% dell'importo totale candidato ricompreso nella macrovoce B.3 dell'art. 6 comma 2 dell'Avviso.	2
H. Riduzione rispetto all'intensità aiuto concedibile	Riduzione dell'intensità aiuto	H.1 Riduzione dell'intensità aiuto	Riduzione pari ad almeno il 5% rispetto all'intensità massima di aiuto concedibile per dimensione d'impresa previsto dall'Avviso. Qualora dal calcolo del contributo calcolato sulla base della citata riduzione supera il contributo massimo concedibile (€ 700.000,00) il contributo concedibile verrà decurtato comunque dell'importo corrispondente al 5%: punti 1,5	3
			Riduzione pari ad almeno il 10% rispetto all'intensità massima di aiuto concedibile per dimensione d'impresa previsto dall'Avviso. Qualora dal calcolo del contributo calcolato sulla base della citata riduzione supera il contributo massimo concedibile (€	

			700.000,00) il contributo concedibile verrà decurtato comunque dell'importo corrispondente al 10%: punti 3	
I. Partecipazione femminile	Impresa femminile	I.1 Interventi proposti da imprese a prevalente partecipazione femminile come definite all'Allegato A	Interventi proposti da imprese a prevalente partecipazione femminile	0,5
L. Partecipazione giovanile	Impresa giovanile	L.1 Interventi proposti da imprese a prevalente partecipazione giovanile come definite all'Allegato A	Interventi proposti da imprese a prevalente partecipazione giovanile	0,5
M. Completezza documentale	Completezza documentale ed del progetto candidato	M.1 livello di qualità della proposta progettuale (riferimento note metodologiche sottostanti)	Insufficiente: punteggio 0 Mediocre: punteggio 0,50 Sufficiente: punteggio 1,5 Discreto: punteggio 2,5 Buono: punteggio 3,5 Ottimo: punteggio 4,5	4,5
N. Capacità incremento turistico	di Destagionalizzazione Flussi turistici	N.1 Interventi di destagionalizzazione dei flussi turistici	Programmi di investimento che prevedono la destagionalizzazione dei flussi turistici (es. realizzazione di servizi annessi per il tempo libero, per il benessere fisico oppure servizi annessi finalizzati alla valorizzazione della risorsa enogastronomica del territorio, alla fruibilità della struttura)	2,5
TOTALE				MAX 40,00

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 40 punti. Sono ritenuti ammissibili ad agevolazione solo i progetti che, a seguito della valutazione, avranno riportato un punteggio totale minimo uguale o superiore a 15 punti.

TABELLA A. REGIONE BASILICATA ATTRATTORI DI RILEVANZA STRATEGICA

N.	ATTRATTORI DI RILEVANZA STRATEGICA	SITO UNESCO	DM MIBACT*	DELIMITAZIONE PRELIMINARE DELL'AREA DI ATTRAZIONE CULTURALE	
				COMUNE DI LOCALIZZAZIONE DELL'ATTRATTORE	COMUNI CONTIGUI
<i>Prima integrazione degli attrattori di rilevanza strategica presenti nel PON Cultura e Sviluppo 2014-2020</i>					
1	Museo Nazionale Domenico Ridola	SI	in P.M.R.	Matera (MT)	Matera
2	Museo Nazionale d'arte medievale e moderna	SI	in P.M.R.	Matera (MT)	Matera
3	Museo nazionale della Siritide e parco archeologico di Herakleia		in P.M.R.	Policoro (MT)	Policoro, Rotondella, Scanzano Jonico, Tursi,
4	Museo Archeologico Nazionale di Metaponto, Parco Archeologico dell'Area Urbana, Tempio delle Tavole Palatine		in P.M.R.	Bernalda (MT)	Bernalda, Montescaglioso, Pisticci
5	Museo archeologico nazionale		in P.M.R.	Melfi (PZ)	Melfi, Rapolla, Rionero in Vulture, Lavello,
6	Museo archeologico nazionale della Val d'Agri, Teatro Romano		in P.M.R.	Grumento Nova (PZ)	Grumento Nova, Marsicovetere, Moliterno, Montemurro, Sarconi, Spinoso, Tramutola, Viggiano
<i>Prima integrazione degli attrattori di rilevanza strategica presenti nel PON Cultura e Sviluppo 2014-2020</i>					
7	Museo Archeologico Nazionale e Area Archeologica di Venosa		in P.M.R.	Venosa (PZ)	Venosa, Barile, Ginestra, Lavello, Maschito, Montemilone, Palazzo San Gervasio, Rapolla
8	Castello di Lagopesole			Avigliano (PZ)	Avigliano, Atella, Bella, Filiano, Forenza, Pietragalla, Potenza, Ruoti

(*) Riferimenti di cui ai DM MiBACT 23/12/2014 e 23/01/2016: i) AS= Museo dotato di autonomia speciale; ii) P.M.R. = Polo museale regionale